

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
Peter Gomez e Marco Travaglio
REGIME
Con la postfazione di Beppe Grillo
in edicola il libro
con l'Unità a € 7,50 in più

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
Peter Gomez e Marco Travaglio
REGIME
Con la postfazione di Beppe Grillo
in edicola il libro
con l'Unità a € 7,50 in più

Gli Stranieri

Il presidente Fifa, Blatter, cita Juve-Inter come esempio di eccessivo utilizzo di stranieri: «L'Inter aveva solo tre europei e nessun italiano. La costituzione europea non lo vieta, ma a dicembre ci saranno delle modifiche legislative che riguarderanno anche lo sport»



Rugby 15,00 SkySport2



Calcio 20,30 Rai1

- IN TV**
- 08,45 Eurosport Speziale Maratona Ny
 - 09,00 SkySport2 Speciale basket
 - 10,15 Eurosport Tennis, Wta
 - 11,00 Sportitalia Campionato argentino
 - 11,30 Eurosport Trofeo d'Irlanda
 - 13,00 SkySport1 Fan Club Fiorentina
 - 13,00 Sportitalia Horse Magazine
 - 13,30 SkySport1 Futbol Mundial
 - 14,00 Sportitalia Supremoto
 - 15,00 SkySport1 Fan Club Roma
 - 15,00 SkySport2 Speciale rugby
 - 18,00 SkySport2 Basket, Istanbul-Roma
 - 20,30 Rai1 Sporting Lisbona-Roma
 - 20,45 SkySport1 Inter-Cska

Inzaghi-Kakà, in Europa il Milan è grande

In Ucraina i rossoneri battono lo Shakhtar 3-0: in gol i due suoi gioielli. Doppietta di Pippo

di Alessandro Ferrucci

È LA CERTEZZA del Milan «formato» Champions. È l'uomo che lascia sempre il segno, sia quando parte da titolare, sia quando entra nella ripresa. È Filippo Inzaghi che, in Ucraina, segna una doppietta e, con 62 reti totali, raggiunge in vetta alla classifica

dei più grandi bomber europei della storia il tedesco Gerd Müller. Un risultato inatteso, anche perché il pareggio faceva comodo ad entrambi le formazioni e ultimamente l'undici di Ancelotti non ha molte energie da sprecare...

Così, nel primo tempo, il freddo arrivato dalla Siberia fa da «paciere» ai 22 in campo. Tanto che nessuna delle due squadre attacca con convinzione, ma lascia alle sparute iniziative individuali il compito di riscaldare le mani dei 50 mila presenti. Che, in un paio di occasioni, applaudono le giocate di Lucarelli. L'attaccante livornese è uno dei pochi che tenta qualche movimento d'attacco, il problema è che nessuno dei compagni lo cerca, tanto che spesso è costretto a correre a vuoto: una situazione che, in qualche modo, avvalora le voci che giungono dalla città toscana che danno l'attaccante sulla via del ritorno a causa di contrasti con gli altri giocatori dello Shakhtar, in particolare con il gruppo di brasiliani. Mase, in campo, Lucarelli non fa notare il suo stato d'animo, al contrario Kakà non

Bella prova di Lucarelli
Sullo 0-0 Ambrosini
coglie una traversa
Il gruppo di Ancelotti
primo con 9 punti

Il Liverpool vince 8-0

Gruppo A
Porto-Marsiglia 2-1
Liverpool-Besiktas 8-0
Classifica Porto 8, Marsiglia 7, Liverpool 4, Besiktas 3
Gruppo B
Schalke 04-Chelsea 0-0
Valencia-Rosenborg 0-2
Classifica: Chelsea 8, Rosenborg 7, Schalke 4, Valencia 3
Gruppo C
Lazio-Werder B. 2-1
Olympiakos-Real M. 0-0
Classifica: Real 8, Lazio e Olympiakos 5, Werder 3
Gruppo D
Celtic-Benfica 1-0
Shakhtar D.-Milan 0-3
Classifica: Milan 9, Celtic e Shakhtar 6, Benfica 3

nasconde la sua stizza per l'atteggiamento rinunciataro dei compagni. Il brasiliano, infatti, è stranamente nervoso, tanto che nei primi minuti manda a quel paese Gilardino e Ambrosini e, poco dopo, prende un giallo per un fallo da dietro su Ilninho. Ma neanche questa novità scuote i rossoneri. Che chiudono il tempo passeggiando...

Per fortuna, però, tra i giocatori del Milan c'è, appunto, anche Mister-Champions che, nella ripresa, sostituisce un evanescente Gilardino. E subito dopo indovina il corridoio giusto per infilare la difesa ucraina (assist di Pirolo) e consegnare al Milan la rete del vantaggio. Non solo. Un minuto più tardi è proprio SuperPippo a ricevere palla in area e dopo averlo addomesticato con il petto, libera Kakà per il raddoppio. Partita chiusa. Con i padroni di casa che cercano l'immediato riscatto, ma senza arrivare a «meta». Tanto che a tempo scaduto l'attaccante brasiliano restituisce il favore dell'assist a Pippo. Che fa doppietta. Poi l'arbitro fischia la fine e respedisce i rossoneri a Milano forti di un bottino europeo rassicurante: 9 punti totali.



Kakà in azione. Anche ieri sera uno dei protagonisti Foto di Sergey Dolzhenko/Ansa

LAZIO-WERDER BREMA La squadra di Delio Rossi ritrova la grinta giusta dopo le delusioni di campionato: 2-1

Riscatto biancazzurro, doppietta di Rocchi

di Luca De Carolis / Roma

Più forte degli infortuni e della crisi in campionato. Ieri sera la Lazio ha battuto per 2 a 1 il Werder Brema, dimostrando di essere una squadra con carattere e organizzazione, e ottenendo tre punti fondamentali per riprendere quota in Champions League. I biancazzurri, privi di Pandev (problemi muscolari) partono a buon ritmo, e si rende pericolosa dopo appena cinque minuti. Ledesma ruba palla sulla tre quarti a Naldo e lancia Rocchi, che si decentra troppo e tira fuori, ignorando Makinwa solo al centro dell'area. All'11', ancora Ledesma pesca in area con un cross Stendardo, che a pochi passi da Wiese tocca debolmente. Passano due mi-

nuti e Rocchi apre per Zauri, che tira dai venti metri ma trova la deviazione di Wiese. È l'ultima giocata dell'esterno, che al 18' deve lasciare il posto a De Silvestri per una contrattura alla coscia sinistra. L'ennesima tegola non demoralizza i biancazzurri, che al 20' hanno un'altra buona occasione con Meghni, che però alza troppo la mira da una decina di metri. L'occasione migliore tuttavia capita a Makinwa che, solo davanti a Wiese, gli tira addosso. L'Olimpico si dispera: la Lazio, trainata da Rocchi e da un ritrovato Meghni, è padrona del campo ma non concretizza. Alla mezz'ora il Werder perde il capitano Baumann, a cui Ledesma ha rotto involontariamente il naso con un calcio. A sostituirlo è Jensen, che non cambia l'iner-

zia della gara: la Lazio continua a costruire gioco, il Werder si difende affannosamente. Ma gli ospiti in qualche modo reggono, e si va al riposo senza variazioni. Nella ripresa i tedeschi battono subito un colpo con Diego, che al 5' manda a lato con una bella girata dal limite. Un minuto dopo De Silvestri placca al limite dell'area Rosenberg, lanciato a rete. Nel momento migliore del Werder però la Lazio trova la rete. A propiziarla è Meghni, che al 10' viene steso in area da Naldo. Sul dischetto va Rocchi: Wiese intercetta il tiro ma non trattiene, e l'attaccante è rapidissimo nel ribadire in porta in scivolata. Il gol subito scuote gli ospiti che, guidati dal terzista Diego, si rovesciano in avanti. Al 20' Naldo tira un bolido dal limite, ma

Ballotta è bravo a respingere. Ancora più bravo però è Meghni, che al 23' ubriaca di finte tre avversari e poi lancia da trenta metri Rocchi, che brucia Naldo sullo scatto e poi batte Wiese in uscita con un pallonetto. Il pubblico impazzisce di gioia, e sommerge di applausi Meghni, che al 28' lascia il posto a Manfredini. Al 32' Manfredini e Rocchi sfiorano un cross di Mutarelli a pochi passi da Wiese. Sembra fatta, ma al 40' Cribari, già ammonito, stende un avversario in area. Il difensore si prende il secondo giallo e va fuori, mentre Diego realizza. L'Olimpico si impaurisce, ma la Lazio tiene anche nei minuti di recupero. Finisce con Diego espulso per proteste, e con la festa sotto la curva. Ora per la Lazio l'Europa è più vicina.

In breve

Champions League
● **Oggi Roma e Inter**
Per il 4° turno i giallorossi vanno a Lisbona per affrontare lo Sporting, mentre l'Inter ospita a San Siro il Cska Mosca.

Basket/ Scafati
● **Preso Williams**
La Legea ha ingaggiato l'americano Frank Williams, ex stella dell'università di Illinois. Williams, play 27enne di 191 cm, nella Nba ha militato con i Knicks e i Bulls.

Calcio/ giudice sportivo
● **Una giornata a Nedved**
Il giudice sportivo della Lega ha squalificato dieci giocatori. Il provvedimento più severo è stato preso per il laziale Massimo Mutarelli (tre turni). Per una giornata, invece, Pieri (Sampdoria), Boriello (Genoa), Bjelanovic (Torino), Codrea (Siena), Mudingayi (Lazio), Nedved (Juve), Saudati (Empoli), Amauri e Guana (Palermo).

Luis Figo
● **Intervento riuscito**
Luis Figo si è sottoposto ieri a un intervento alla gamba destra, in seguito alla frattura del perone riportata domenica durante Juventus-Inter. Il rientro è previsto a fine gennaio.

Triathlon/ doping
● **Deferito Cattori**
La Procura antidoping del Coni ha deferito il triatleta Jean Marc Cattori alla commissione disciplinare della Federazione italiana triathlon per la positività alla carbossi finasteride.

Pattinaggio di figura
● **A Torino mondiali 2010**
I campionati mondiali di pattinaggio di figura sono stati assegnati al capoluogo piemontese. La manifestazione si svolgerà dal 22 al 28 marzo 2010.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ martedì 6 novembre					
NAZIONALE	66	53	17	55	15
BARI	78	8	29	66	46
CAGLIARI	34	31	81	12	26
FIRENZE	32	87	74	46	16
GENOVA	86	43	8	72	9
MILANO	55	70	12	48	44
NAPOLI	18	64	29	31	59
PALERMO	13	48	4	61	3
ROMA	46	33	45	34	17
TORINO	53	22	4	71	52
VENEZIA	59	14	68	55	82

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO						JOLLY SuperStar	
13	18	32	46	55	78	59	66
Montepremi						2.815.349,74	
Nessun 6 Jackpot	€	2.400.000,00	5 + stella	€	-		
Nessun 5+1	€	-	4 + stella	€	47.516,00		
Vincono con punti 5	€	51.188,18	3 + stella	€	1.250,00		
Vincono con punti 4	€	475,16	2 + stella	€	100,00		
Vincono con punti 3	€	12,50	1 + stella	€	10,00		
			0 + stella	€	5,00		

FORMULA UNO Lavorerà allo sviluppo della monoposto. Maranello: «Tutto normale». Alonso-Renault quasi fatta Sulla Ferrari ritorna... Schumacher. Farà il collaudatore

di Lodovico Basalù

Alla fine ha ceduto. Michael Schumacher non ha mantenuto la promessa fatta il 22 ottobre del 2006, al termine del suo ultimo Gran premio, quello che in Brasile consegnò il titolo a Fernando Alonso e alla sua Renault. Il tedesco infatti giurò che non avrebbe mai più guidato una F1 a livello ufficiale. Ma l'astinenza - già interrotta due settimane fa a Fiorano - è stata evidentemente troppo dura da sopportare. Tanto che il Kaiser torna. E addirittura nel ruolo di collaudatore ufficiale, sin dai primi test programmati in vista della stagione 2008, previsti da martedì 13 a giovedì

15 novembre sul circuito di Barcellona. Al volante, ovviamente, di quella Ferrari che ama almeno quanto sua moglie. Un preludio per un possibile ritorno? «Schumi è un uomo Ferrari - ha detto Luca Colajanni, responsabile della comunicazione per la casa di Maranello - Niente di più. Normale sfruttare la sua esperienza per la messa a punto delle monoposto». Insomma che Kimi Raikkonen e Felipe Massa stiano tranquilli. Ed anche contenti di un collega di lavoro tanto illustre. Che potrà anzi fornire consigli preziosi in merito allo sviluppo della nuova monoposto. Spe-



Schumacher prova la Ducati

cie considerando che, in base al nuovo regolamento Fia, spariranno quei controlli elettronici che finora hanno aiutato non poco i piloti nelle situazioni più critiche. L'ideale, dunque, per un fuoriclasse come Schumi. Abituato a numeri da funambolo sin da quando esordì, nel lontano 1991, con una scalinata Jordan, sul difficile circuito di Spa. Catturando subito l'attenzione di Flavio Briatore. La vita da pensionato - anche se con conti da capogiro nelle banche svizzere - così come gli spot con la Fiat, hanno insomma già annoiato il sette volte campione del mondo. Che alla soglia dei 39 anni - che compirà il prossimo 3 gennaio 2008 - si

sente ancora un ragazzino, a livello di preparazione psicofisica. «Ha molta esperienza su come comportarsi con le vetture di Formula 1, specie senza aiuti elettronici alla guida. Michael vuole essere utile alla squadra», ha detto la sua portavoce storica, Sabine Kehm al quotidiano «Frankfurter Allgemeine Zeitung». Il tutto mentre proseguono le trattative tra Alonso e la Renault per un ritorno con i «bleu de France», ormai già sicuro da parte dello spagnolo. Con sponsor come Movistar, Banco di Bilbao, la finanziaria olandese Ing e la Mutua Madrilenà che stanno mettendo insieme i 62 milioni di euro necessari all'operazione.